



COMUNE DI ASTI

(cat. cl. fasc.)

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23

In data 03/07/2012

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2012, BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - PROVVEDIMENTI

L'anno 2012 addì 3 del mese di Luglio alle ore 18.00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

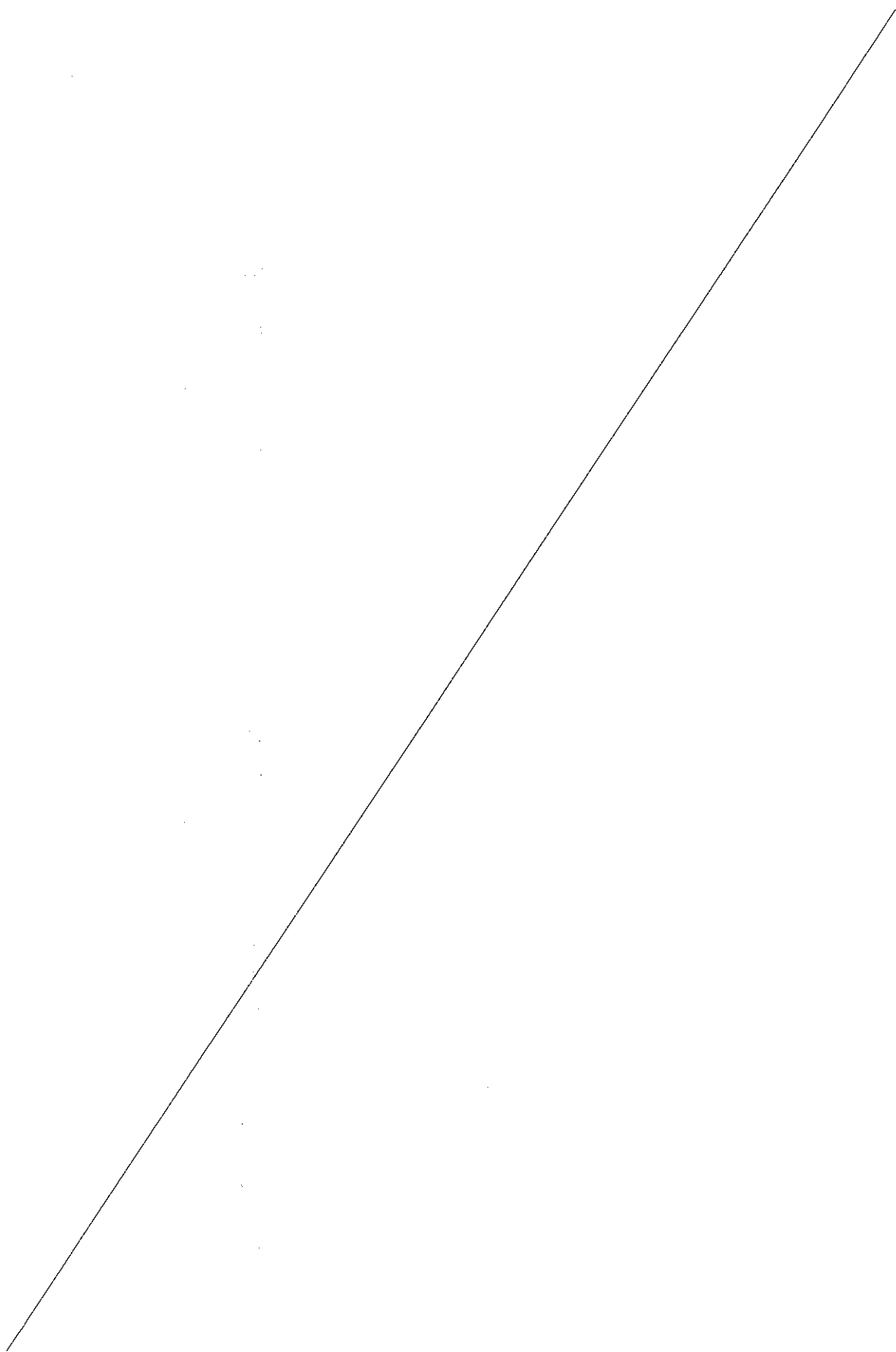
Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Fabrizio Brignolo	Sindaco	18) Giorgio Galvagno	Consigliere
2) Clemente Elis Aceto	Consigliere	19) Davide Giargia	Consigliere
3) Neri Baglione	Consigliere	20) Raffaele Giugliano	Consigliere
4) Paolo Bagnadentro	Consigliere	21) Fabrizio Imerito	Consigliere
5) Alberto Bianchino	Consigliere	22) Gianfranco Imerito	Consigliere
6) Anna Bosia	Consigliere	23) Maurizio Lattanzio	Consigliere
7) Vincenzo Calvo	Consigliere	24) Pierangelo Mantelli	Consigliere
8) Giorgio Caracciolo-Franco	Consigliere	25) Enrico Panirossi	Consigliere
9) Marcello Coppo	Consigliere	26) Giovanni Pensabene	Consigliere
10) Filippo Cornero	Consigliere	27) Angela Quaglia	Consigliere
11) Mariangela Cotto	Consigliere	28) Giuseppe Scrima	Consigliere
12) Paolo Crivelli	Consigliere	29) Luciano Sutura Sardo	Consigliere
13) Antonio Donatucci	Consigliere	30) Renzo Viarengo	Consigliere
14) Salvatore Falletta	Consigliere	31) Andrea Visconti	Consigliere
15) Maria Ferlisi	Presidente Cons	32) Vittorio Voglino	Consigliere
16) Oscar Ferraris	Consigliere	33) Gabriele Zangirolami	Consigliere
17) Piero Ferrero	Consigliere		

Presiede la seduta la Sig.ra Maria Ferlisi - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Vincenzina Giaretti.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Vincenzo Calvo Giorgio Caracciolo-Franco Marcello Coppo Salvatore Falletta Piero Ferrero Giorgio Galvagno Fabrizio Imerito Gianfranco Imerito Maurizio Lattanzio Giovanni Pensabene Angela Quaglia Luciano Sutura Sardo .

Presenti n. 21



OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2012, BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - PROVVEDIMENTI

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 12/06/2012, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali";

Vista la L. n. 421 del 23/10/1992 "Delega al Governo per la realizzazione e la revisione delle discipline in materia di sanità, di pubblico impiego, di previdenza e di finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992 "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421", istitutivo dell'I.C.I.;

Visto il D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province, nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23/10/92 n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";

Visto il D.Lgs. n. 566 del 28/12/1993 "Disposizioni correttive al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche";

Vista la legge n. 662 del 23/12/1996 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica";

Visto il D. Lgs. n. 446 del 15/12/1997 "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di un'addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali" e successive integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 22 del 05/02/1997 (decreto Ronchi) di "Attuazione delle direttive CEE sui rifiuti" che all'art. 49 definisce il passaggio da tassa a tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a decorrere dall'01/01/1999;

Ricordato che il Comune di Asti con D.C.C. n. 118 del 9/12/2003 ha istituito la Tariffa Igiene Urbana;

Visto il D.Lgs. n. 360 del 28/9/1998 "Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 48 comma 10 della L. n. 449 del 27/12/1997, come modificato dall'art. 1 comma 10 della L. n. 191 del 16/06/1998", e l'art. 11 della legge n. 383 del 18/10/2001 "Primi interventi per il rilancio dell'economia" che modifica l'art. 1 del predetto decreto;

Visto il D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";

Visto l'art. 128 del D. Lgs. 163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005 n. 1021/IV;

Viste le seguenti leggi finanziarie: L. 448 del 28/12/2001, L. 289 del 27/12/2002, L. 350 del 27/12/2003, L. 311 del 30/12/2004, L. 266 del 23/12/2005, L. 248 del 02/12/2005 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", L. 296 del 27/12/2006 e il decreto collegato n. 262/2006 (Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria) convertito nella legge n. 286/2006;

Richiamata la Legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) e la Legge n. 222 del 29/11/2007 "Interventi urgenti in materia economico-finanziaria per lo sviluppo e l'equità sociale" (collegata alla finanziaria 2008), nonché il D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in L. 133 del 6/08/2008;

Vista la legge 22/12/2008 n. 203 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)";

Visto il decreto legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito, con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini";

Vista la legge 23/12/2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";

Vista la legge 220/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2011)";

Visti altresì:

- la Legge 05/05/2009 n. 42 di Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione;
- il D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in Legge 122 del 30/07/2010;
- il Dlgs. 23/2011 (federalismo municipale);
- il D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011 (manovra finanziaria);
- il D.L. 70/2011 convertito nella legge 106/2011 (decreto sviluppo);
- il D.L. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011 (manovra finanziaria bis);
- il Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- il Dlgs 149/2011 (sui premi e sanzioni);
- la Legge 183/2011 (di stabilità 2012);
- il D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011;
- il D.L. 216/2011 (milleproroghe);
- il D.L. 24/1/2012 convertito in legge 27/2012;
- il D.L. 9/2/2012 convertito in legge 35/2012;
- il D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge n. 44 del 26 aprile 2012,

Vista la D.G.C. n. 259 del 16/05/2012 di approvazione degli schemi di Bilancio 2012 composti da Bilancio di Previsione Annuale 2012 (All. 1), Relazione Previsionale Programmatica (All. 2) con il suo allegato 2/a (Piano Triennale Investimenti), Bilancio Pluriennale 2012-2014 (All. 3), Relazione Tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario (All. 4), prospetto Patto di Stabilità

Interno (All. 5) e Attestazione di veridicità previsioni entrata e compatibilità previsioni spesa – art. 153 comma 4, D.Lgs. 267/2000 (All. 6) ;

Viste le D.G.C. n. 495 del 14/10/2011 con cui è stato adottato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2012-2014 ed Elenco Annuale 2012 dei Lavori Pubblici e n. 618 del 13/12/2011 con la quale è stato integrato il suddetto programma;

Vista la D.G.C. n. 257 del 16/05/2012 con cui è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2012/2014;

Considerato che con singoli provvedimenti si è provveduto:

- ad approvare la disciplina generale delle tariffe anno 2012 per i servizi pubblici comunali;
- ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale, il cui costo complessivo ammonta a euro 5.123.725,93 che risulta coperto dalle entrate derivanti da tariffe e contribuzioni per un importo di euro 2.401.577,00 determinando una percentuale di copertura pari al 46,87% (art. 172 lettera e del D.Lgs. n. 267/2000);
- per quanto riguarda l'Imposta Municipale propria (IMU) a determinare aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2012;
- all'aggiornamento dei valori di mercato delle aree edificabili con una nuova determinazione dei criteri di calcolo dei corrispettivi,
- agli adempimenti della legge 247/74: Individuazione aree PEEP da cedere e da concedere nei limiti stabiliti dall'articolo 35 della legge 865/71 - Determinazione prezzo di cessione o concessione - Provvedimento ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c del Decreto legislativo 267/2000;
- al canone concessorio non ricognitorio per l'occupazione delle strade ai sensi dell'art. 27 commi 7 e 8 decreto legislativo 285/92 recanti le disposizioni sul Codice della strada – Criteri per la determinazione e l'applicazione delle tariffe per l'anno 2012;
- ad istituire la scheda 114/2012 – L.R. 15/89 e s.m. ed i. – Esercizio 2012 – Adozione programma opere beneficiarie formulato in base alle istanze pervenute entro il 31/10/2011 per attribuzione contributi finalizzati ad interventi relativi ad edifici di culto;
- ad approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2012/2013/2014;
- ad approvare il programma triennale 2012/2014 e l'elenco annuale 2012 dei lavori pubblici;

Rilevato che per quanto riguarda l'Entrata:

- 1) per l'Imposta Municipale Propria (IMU) nell'esercizio 2012 sono determinate le seguenti misure: aliquota base dello **0,76 per cento** da applicarsi a tutti gli immobili salvo quelli previsti nei punti che seguono; aliquota ridotta pari allo **0,46 per cento**, ovvero 0,3 punti percentuali in meno rispetto all'aliquota di base, per le unità immobiliari ad uso abitativo, che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale, esclusivamente tramite l'Agenzia C.A.S.A.; aliquota ridotta pari allo **0,4 per cento**, nella misura stabilita dalla norma, per l'abitazione principale e relative pertinenze, considerate tali per espressa previsione legislativa; aliquota ridotta pari allo **0,4 per cento**, per la casa coniugale

assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (diritto di abitazione); aliquota ridotta pari allo **0,2 per cento**, nella misura stabilita dalla norma, per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9 comma 3-bis, del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

- 2) le tariffe relative all'imposta di pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione suolo pubblico rimangono invariate ed il relativo gettito risulta rispettivamente pari a euro 1.350.500,00, ad Euro 250.000,00 e ad Euro 636.468,55;
- 3) con D.C.C. n. 9 del 8/02/2000 è stata approvata l'introduzione dell'addizionale IRPEF a partire dall' 01/01/2002, a norma del D.Lgs. n. 360 del 28/09/1998, successivamente modificato dalla L. n. 383 del 18/10/2001. Per l'anno 2012 si rileva il mantenimento dell'aliquota dello 0,4% nonostante la possibilità data dall'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 che ripristina, a partire dall' 1.1.2012, la possibilità di incrementare l'addizionale fino allo 0,8%. Il gettito risulta pari ad euro 4.000.500,00;

- 4) ai sensi del comma 12-bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011, e successive modifiche ed integrazioni ad opera del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito nella legge n. 44 del 26 aprile 2012 per l'anno 2012 *“i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it. L'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al Fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato -città e autonomie locali del 1° marzo 2012.”* Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Governo potrà rideterminare le aliquote di base, le relative variazioni e la detrazione stabilite dall'art. 13 del succitato D.L. 201/2011, per assicurare l'ammontare del gettito complessivamente previsto per l'anno 2012, sulla base del gettito della prima rata e dell'esito dell'accatastamento dei fabbricati rurali.

Ai sensi del comma 17 dell'art. 13 sopra citato, il Fondo sperimentale di riequilibrio varia in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base rispetto al gettito dei tributi sostituiti dalla nuova imposta, per un importo complessivo a livello nazionale, per il 2012, pari ad euro 1.627 milioni di euro.

In base all'art. 2, comma 183 della legge 191/2009 il Fondo sperimentale di riequilibrio viene ridotto nei Comuni interessati da elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale.

In base all'art. 28, commi 7 e 9 del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 il Fondo sperimentale di riequilibrio sarà ridotto di ulteriori 1.450 milioni di euro da determinarsi in proporzione alla distribuzione territoriale dell' IMU;

- 5) i trasferimenti statali sono previsti per un importo di Euro 571.627,07 ;
- 6) i trasferimenti regionali e di altri enti del settore pubblico sono stati stimati in modo differenziato e ragionevole alla luce delle informazioni acquisite;

- 7) le previsioni relative ai proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, pari complessivamente ad Euro 2.800.000,00 (al netto degli esercizi precedenti), ai sensi dell'articolo 208, comma 4 del Decreto Legislativo n. 285/1992 modificato dalla Legge 29/07/2010 n. 120, nella parte spesa del bilancio sono previste spese per un importo di euro 1.274.000,00 come da deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 16/05/2012;
- 8) al titolo IV dell'entrata sono previsti i proventi delle concessioni edilizie per Euro 2.500.000,00 destinati per euro 1.425.000,00 a finanziare la spesa corrente, stanziamento pari al 57% del totale;

Rilevato che per quanto riguarda la Spesa:

1. le indennità dovute agli amministratori, disciplinate dall'art. 82 del D.Lgs. T.U. n. 267 del 18/8/2000 e successive integrazioni (L. 26 del 28/02/2001) sono state rideterminate e ridotte come previsto dal D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010;
2. è previsto al Titolo 1° - Funzione 1 - Servizio 8 - Intervento 11 il Fondo di Riserva Ordinario di Euro 239.015,40 pari allo 0,35% del totale delle spese correnti iscritte in bilancio;
3. in conto capitale è prevista una scheda relativa al restauro di edifici religiosi di cui alla legge regionale n. 15/89;
4. è previsto il fondo per le spese di progettazione di cui alla legge Merloni;
5. sono previsti i fondi per il trattamento accessorio del personale e dei dirigenti;
6. risulta essere data attuazione a quanto stabilito dall'articolo 5 e 6 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
7. risulta essere rispettato il limite della spesa complessiva per incarichi, consulenze e collaborazioni comunque conferiti, con le specificazioni riportate nella Relazione Previsionale e Programmatica, pari al 3,5% della spesa relativa ai titoli I e II del Bilancio di previsione annuale come previsto all'art. 65 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
8. è dimostrata anche per il 2012 la riduzione delle spese di personale, come previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 che riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006 n. 296 -Finanziaria 2007;
9. ai sensi dell'art. 28, comma 11 D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 risulta essere rispettata l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti inferiore al 50% quale limite oltre il quale scatta il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale dando atto che nel limite del 50% vanno incluse, ai sensi dell'art. 20 comma 9 del D.L. 98/2011 convertito nella legge 111/2011, anche le spese relative alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica

amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica, con esclusione delle società quotate.

Ricordato che ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province ed i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica con le modalità indicate dall'articolo 31 della Legge 13/11/2011, n. 183, che disciplina il Patto di Stabilità interno degli enti locali.

La legge mantiene il concetto di competenza mista per il calcolo del saldo finanziario utili ai fini patto, basato sugli accertamenti ed impegni di competenza per la parte corrente e sugli incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti. La normativa impone una manovra di miglioramento del saldo finanziario. In particolare, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, si applicano alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006/2008 le percentuali di miglioramento del 16,0% per l'anno 2012 e del 15,8% per gli anni 2013 e successivi.

Il bilancio di previsione prevede entrate e spese di parte corrente in misura tale da garantire, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo, come dimostrato dall'All. 5;

Rilevato che nel Bilancio di Previsione annuale risulta inserito l'importo di € 7.374.000,00 derivante dal progetto integrato di sviluppo urbano P.I.S.U. denominato "Asti Ovest" non interamente previsto nel "Programma Triennale 2012-2013-2014 ed elenco annuale 2012 dei Lavori Pubblici" in quanto approvato prima della pubblicazione sul B.U. della Regione Piemonte, della determinazione regionale che ha disposto la concessione del contributo;

Evidenziata l'introduzione, a partire dal 2013, di un nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato RES con soppressione delle norme previgenti in materia di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;

Dato atto che il rendiconto dell'esercizio 2010 è stato approvato con D.C.C. n. 26 del 27/04/2011 e la relativa certificazione è stata trasmessa il 10/11/2011 come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 12/07/2011;

Dato atto che non ricorrono ipotesi di dissesto finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 172 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, al Bilancio di previsione vanno allegati le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello a cui il bilancio si riferisce, pertanto si allegano al bilancio di previsione 2012:

1. il bilancio al 31 dicembre 2010 dell'A.S.P. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 28/04/2011 (All. 9);
2. il bilancio al 31 dicembre 2010 di G.A.I.A. S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 09/05/2011 (All. 10);
3. il bilancio al 31 dicembre 2010 del Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano approvato dall'assemblea consortile in data 28/04/2011 (All. 11);

4. il bilancio al 31 dicembre 2010 di Laetitia Vini s.r.l. approvato dall'assemblea dei soci in data 11/05/2011 (All. 12);
5. il bilancio al 31 dicembre 2010 di Aurum et Purpura S.p.A. che l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato ed approvato in data 16/05/2011 (All. 13);
6. il bilancio al 31 dicembre 2010 della Società Consortile r.l. ASTISS approvato dall'assemblea dei soci in data 27/04/2011 (All. 14);
7. il bilancio al 31 dicembre 2010 del Consorzio per la Gestione della Biblioteca Astense approvato dall'Assemblea in data 27/04/2011 (All. 15);

Vista la Relazione Previsionale e Programmatica (All.2) con il suo allegato Piano Triennale Investimenti (All. 2/a);

Visto lo schema di Bilancio Pluriennale 2012– 2014 (All.3);

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (All. 7);

Visto il prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (All.8);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Dlgs.267/00, sotto il profilo tecnico e contabile del Dirigente del Settore Ragioneria e Bilancio;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42 Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

LA GIUNTA a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione del Comune di Asti per l'esercizio 2012 secondo l'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare altresì la Relazione Previsionale e Programmatica (All. 2) con il suo allegato Piano Triennale Investimenti (All. 2/a), il Bilancio Pluriennale 2012/2014 (All.3), che costituiscono anch'essi parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di dare inoltre atto che sono allegati alla presente deliberazione come parte integrante:
 - Parere del Collegio dei Revisori dei Conti (All. 7)
 - Prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (All. 8)
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 dell'A.S.P. S.p.A. (All. 9);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 di G.A.I.A. S.p.A. (All. 10);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 del Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano (All. 11);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 di Laetitia Vini s.r.l. (All. 12);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 di Aurum et Purpura S.p.A. (All. 13);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 della Società consortile r.l. ASTISS (All. 14);

- il bilancio al 31 dicembre 2010 del Consorzio per la gestione della Biblioteca Astense (All. 15);
 - il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All. 16);
- 4) di dare atto che costituiscono altresì allegati al Bilancio di Previsione 2012 i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 elencati nelle premesse, che si richiamano come parte integrante del presente dispositivo;
 - 5) di dare atto che vengono rispettati i presupposti per il rispetto del patto di stabilità, così come previsto dall'art. 77 bis del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive integrazioni e modificazioni (All. 5);
 - 6) di dare atto che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso il Settore Affari Istituzionali, Legali ed Appalti/Archivio."

OMISSIS

Il Presidente richiamati gli interventi e la discussione avvenuti nelle sedute consiliari del 28 giugno e del 2 luglio 2012, invita i consiglieri presenti a proseguire la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Entrano i consiglieri Caracciolo-Franco, Coppo, Ferrero, Galvagno, Imerito F., Imerito G., Quaglia, Pensabene, Suter Sardo: presenti 30.
Esce il consigliere Imerito F.: presenti 29.

Si dà atto che sono stati presentati n. 4 emendamenti alla proposta del Bilancio di Previsione 2012.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 1 presentato dal consigliere Cornero al bilancio di previsione anno 2012 Allegato 1, come di seguito indicato:

"Nella parte spesa titolo I funzione 1.05 servizi 1.05.02 teatri, attività culturali e servizi diversi, all'intervento 03 prestazioni di servizi viene incrementata di euro 80.000,00

Il pareggio di bilancio viene garantito mediante la riduzione dell'importo di euro 60.000,00 alla funzione 1.07.02.03 Manifestazioni\ Turismo e 20.000,00 euro alla funzione 1.09.06.03 parchi e Servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed ambientali.

Si modifica e adegua in tal senso in ogni sua parte la pratica, e si dà mandato alla Giunta e agli uffici affinché provvedano a tutti gli adempimenti necessari alla realizzazione dell'intervento sopra descritto e conseguentemente nell'accoglimento della seguente proposta."

OMISSIS

Escono i consiglieri Imerito G., Mantelli : presenti 27.

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 23 voti favorevoli e l'astensione dei consiglieri Coppo, Ferrero, Galvagno, Quaglia (4), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 2 presentato dal sig. Sindaco al bilancio di previsione anno 2012 in c/capitale, come di seguito indicato:

“alla scheda OO.PP. n. 194 modifica della risorsa di entrata da contributi da altri soggetti (Tit. IV cat. 05 risorsa 0451), a contributi statali (Tit. IV cat. 02 risorsa 0421) per € 30.000,00 (nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.gen. 7025 del 26/01/2012).

Il pareggio è garantito in quanto trattasi solamente di una modifica in entrata di pari importo.”

OMISSIS

Rientrano i consiglieri Imerito G., Mantelli : presenti 29.

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

Si dà atto che l'emendamento n. 3 presentato dal sig. Sindaco alla Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014 è ritirato.

Il sig. Presidente dà lettura dell'emendamento n. 4 presentato dal sig. Sindaco al bilancio di previsione anno 2012, come di seguito indicato:

“Lo Stato rimborsa al Comune per le elezioni comunali svolte in data 6-7 maggio 2012 (primo turno) ed il 20-21 maggio 2012 (turno di ballottaggio) quota parte dei compensi liquidati ai componenti di seggio: per i presidenti € 30,00 e per ogni scrutatore e segretario € 24,00; mentre nei seggi speciali la contribuzione è di € 18,00 per il presidente ed € 12,00 per scrutatori e segretari.

Per i due turni l'importo complessivo riconosciuto dallo Stato è pari ad € 23.652,00 utile a finanziare quota parte degli oneri in capo al Comune per l'organizzazione e lo svolgimento della consultazione elettorale.

Il sottoscritto FABRIZIO BRIGNOLO Sindaco, per le motivazioni in argomento, propone il seguente emendamento al Bilancio di Previsione 2012:

- **€ 23.652,00 da iscrivere al Titolo I SPESA CORRENTE – funzione 1 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento – serv. 7 Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico – intervento 3 prestazione di servizi.**
- **€ 23.652,00 da iscrivere al Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione – categoria 1 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato – risorsa 211 Stato.”**

Esce il consigliere Crivelli: presenti 28.

Il Sig. Presidente, preso atto che in merito all'emendamento sopra riportato è stato espresso il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile da parte dei Dirigenti dei Settori interessati ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00, nonché il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, pone in votazione l'emendamento medesimo e

IL CONSIGLIO COMUNALE

a voti favorevoli espressi all'unanimità, in forma palese,

DELIBERA

di approvarlo.

OMISSIS

Rientra il consigliere Crivelli: presenti 29.

Essendo trascorse tre ore dall'inizio della seduta, il Presidente, ai sensi del vigente regolamento, pone in votazione la proposta di prosecuzione della seduta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con 21 voti favorevoli e 8 voti contrari (Coppo, Cotto, Ferrero, Galvagno, Giargia, Imerito G., Quaglia, Zangirolami), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvarla.

Riprende la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Escono i consiglieri Imerito G., Zangirolami: presenti 27.

Più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale nella sua interezza così come emendata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

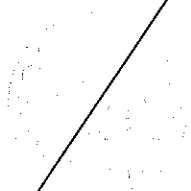
con 20 voti favorevoli, 2 voti contrari (Giargia, Pensabene) e l'astensione dei consiglieri Coppo, Cotto, Ferrero, Galvagno, Quaglia (5), espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione del Comune di Asti per l'esercizio 2012 secondo l'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- 2) di approvare altresì la Relazione Previsionale e Programmatica (All. 2) con il suo allegato Piano Triennale Investimenti (All. 2/a), il Bilancio Pluriennale 2012/2014 (All.3), che costituiscono anch'essi parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di dare inoltre atto che sono allegati alla presente deliberazione come parte integrante:
- Parere del Collegio dei Revisori dei Conti (All. 7)
 - Prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento (All. 8)
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 dell'A.S.P. S.p.A. (All. 9);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 di G.A.I.A. S.p.A. (All. 10);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 del Consorzio Bacino Rifiuti Astigiano (All. 11);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 di Laetitia Vini s.r.l. (All. 12);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 di Aurum et Purpura S.p.A. (All. 13);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 della Società consortile r.l. ASTISS (All. 14);
 - il bilancio al 31 dicembre 2010 del Consorzio per la gestione della Biblioteca Astense (All. 15);
 - il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione comprensivo della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All. 16);
- 4) di dare atto che costituiscono altresì allegati al Bilancio di Previsione 2012 i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 elencati nelle premesse, che si richiamano come parte integrante del presente dispositivo;
- 5) di dare atto che vengono rispettati i presupposti per il rispetto del patto di stabilità, così come previsto dall'art. 77 bis del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive integrazioni e modificazioni (All. 5);
- 6) di dare atto che tutti gli allegati non compresi nell'atto sono conservati presso il Settore Affari Istituzionali, Legali ed Appalti/Archivio.

1000 1000 1000
1000 1000 1000



1000 1000

1000 1000 1000
1000 1000 1000

Redatto e sottoscritto

Il Presidente
Maria Ferlisi

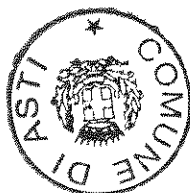
Il Segretario
Vincenzina Giaretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi

il 11 LUG 2012



IL V. Segretario Generale

Dr. Giovanni Monticone

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

(D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata. La stessa è divenuta esecutiva in

data 22 LUG 2012

Asti, 30 LUG 2012

IL V. SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Monticone